



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituzione ufficio dirigenziale di livello non generale denominato Ufficio Legale - Esecuzione della delibera n. 348 del 28 novembre 2023.

Provvedimento n. 143

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il REGIO DECRETO-LEGGE 27 novembre 1933, n. 1578 e s.m.i “Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore” ed in particolare l’art. 3;

VISTA la Legge 31 dicembre 2012, n. 247 “Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense” ed in particolare l’art. 23 Avvocati degli enti pubblici;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, di seguito delibera n.98/2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, prot. n. 0046788, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019 - Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la delibera n. 163/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ente, approvato con la delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con decreti del Direttore Generale n.102 del 27 giugno 2019 e n.152 del 30 settembre 2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot 27606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevedendo tra l'altro l'istituzione di un ufficio legale di livello dirigenziale con compiti anche di rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, recante "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - Costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR";

VISTA la delibera n. 366 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2022 come rettificata dalla delibera n.23/2013, concernente la proposta di costituzione di nuovi Uffici in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR, con cui è stata approvata, dal Consiglio stesso, l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019 e s.m.i.;

VISTO il provvedimento n. 146 del Direttore Generale del 28 dicembre 2022, con cui sono stati costituiti nuovi uffici ed unità in esecuzione della suddetta delibera n. 366/2022;

VISTO anche il provvedimento n. 10 del Direttore Generale prot. 27839 del 01/02/2023 con cui è disposta la decorrenza degli atti costitutivi degli uffici dirigenziali non generali e unità di cui al succitato decreto n. 146 del Direttore Generale, prot. n. 95694 del 28 dicembre 2022;

VISTA altresì la delibera n.114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante "Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR", con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019;

VISTO in particolare il punto 8 della succitata delibera n.114/2023 con cui è approvata la costituzione l'Ufficio Affari Legali così come previsto nell'ambito del Piano di Rilancio, entro il 31 dicembre 2023;

VISTO altresì il punto 9 della succitata delibera n.114/2023 con cui è soppressa l'Unità Affari Legali e Albo Avvocati così come previsto nell'ambito del Piano di Rilancio, a far data dal 30 settembre 2023 o in data successiva in relazione alla presa di servizio del dirigente dell'Ufficio Affari Legali;

VISTA la delibera n. 348 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 novembre 2023 recante l'istituzione dell'ufficio dirigenziale di livello non generale denominato "Ufficio Legale";

RAVVISATA la necessità di provvedere;



DISPONE

1. l'istituzione, ai sensi dell'art.3 del REGIO DECRETO-LEGGE 27 novembre 1933, n. 1578 e dell'art. 23 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247 citati nelle premesse, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale denominato Ufficio Legale, afferente alla Direzione Generale, previsto dal Piano di Rilancio e Riorganizzazione del CNR ai sensi della L.234/2021.
2. La soppressione dell'Unità Affari Legali e Albo degli Avvocati afferente alla Direzione Generale in esecuzione della delibera n.114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 citata nelle premesse, con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n.98/2019 del 18 aprile 2019 e s.m.i.
3. All'Ufficio dirigenziale di cui al punto 1, a cui è affidata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente, sono attribuite le competenze e le funzioni riportate nella declaratoria di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
4. Con successivo provvedimento si procederà alla valutazione e attribuzione della posizione dell'ufficio dirigenziale Ufficio Legale, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile.
5. Con successivi atti saranno definite le risorse umane, strumentali e finanziarie di pertinenza dell'Ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 1. Declaratoria delle competenze e delle funzioni dell'Ufficio Legale

1. Gestione degli affari contenziosi dell'ente:

- precontenzioso, contenzioso stragiudiziale e giudiziale, esecuzione etc., compreso il contenzioso del lavoro di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 165/2001 e smi e normativa connessa e il contenzioso in materia di appalti pubblici, di cui d.lgs. n. 36/2023 e smi e normativa connessa, le azioni di rivalsa nei confronti di terzi per infortuni di dipendenti.
- Specificamente: assistenza, rappresentanza, difesa tecnica e patrocinio legale dell'Ente nelle liti attive e passive davanti alle competenti Autorità giudiziarie, non trattate dall'Avvocatura di Stato o attribuite dal CdA/DG a professionisti esterni, e davanti agli Organismi preposti nelle procedure di conciliazione, di mediazione, di arbitrato, di reclamo, di autotutela, di negoziazione assistita, di accertamento con adesione, transazione, accordo bonario e simili previste dalla normativa o dagli atti negoziali nonché davanti ai collegi consultivi tecnici;
- collaborazione con l'Avvocatura di Stato per gli affari contenziosi da essa trattati e svolgimento di attività da questa delegate, ai sensi della normativa in materia.

2. Gestione degli affari consultivi dell'ente:

- pareri legali richiesti per questioni giuridiche di particolare importanza non riconducibili alle ordinarie competenze giuridico-amministrative dei responsabili dei procedimenti o dei dirigenti/organi, qualora vi sia rischio di contenzioso per l'ente;
- pareri/controlli preventivi di legittimità richiesti su atti normativi interni, codici di comportamento su atti di pianificazione nonché, qualora vi sia rischio di contenzioso per l'ente, pareri/controlli su atti/comportamenti vari;
- richieste di pareri all'Avvocatura di Stato per gli affari consultivi a essa affidati;
- consulenza legale e collaborazione in materia di trattamento dei dati personali.

3. Attività legali collegate e complementari alle precedenti, strettamente riconducibili, ai sensi della legislazione vigente, alla professione forense quali, per esempio:

- istanze di accesso documentale e di accesso civico verso terzi per esigenze difensive;
- esposti, querele, denunce, istanze, ricorsi, diffide, segnalazioni, atti interruttivi della prescrizione, verifiche, richieste di pareri, di valutazioni tecniche, etc.;
- recupero crediti erariali (d.lgs. n. 174/2016 e smi) e, su segnalazione delle strutture centrali e territoriali (titolari del credito), di altri crediti dell'ente, mediante gli strumenti amministrativi e/o giudiziari consentiti alle PP.AA. dalla normativa (riscossione per via amministrativa diretta, a mezzo procedura giudiziaria monitoria o di esecuzione forzata c.p.c., a mezzo ordinanza ingiunzione, a mezzo ruolo mediante Agente della riscossione, etc.);
- rimborso spese legali ai dipendenti e amministratori (CCNL e art. 18 d.l. n. 67/1997 conv. l. n. 135/1997), in collaborazione con l'Avvocatura dello Stato;
- incarichi legali a professionisti esterni, procedure di nomina di arbitri e di nomina di consulenti tecnici di parte;
- attività interna di informazione, aggiornamento e formazione nelle materie di interesse.